



Parma

Cerca nel sito



METEO

Home

Cronaca

Sport

Foto

Ristoranti

Annunci Locali

Cambia Edizione

Video

Protezione civile, nasce il "Portale allerta meteo Emilia-Romagna"



in caso di calamità, comunicazioni rapide e dirette a sindaci, operatori e cittadini. Via alla sperimentazione della piattaforma web consultabile da tutti e online da marzo, prima la formazione dei soggetti in campo. E i cittadini potranno scegliere di ricevere direttamente la notifica delle allerte registrandosi. Bonaccini: "Eventi sempre più estremi e intensi, dobbiamo dotarci di contromisure immediatamente efficaci". Gazzolo: "Così gestione coordinata da parte di tutti gli enti"

25 gennaio 2017

Cambia il **sistema di allertamento** di protezione civile della Regione Emilia-Romagna, con gli avvisi che correranno via web e si potranno attivare, gestire e consultare in un punto d'accesso unificato, il portale "**Allerta meteo Emilia-Romagna**", piattaforma multimediale che sarà a disposizione sia dei **sindaci** che di tutti gli operatori del **sistema di protezione civile**, dalle Prefetture ai servizi regionali territoriali, così come di **giornalisti e cittadini**, che potranno scegliere di ricevere direttamente la notifica delle allerte a seguito di una semplice registrazione.

L'avvio ufficiale alla sperimentazione del nuovo portale, che sarà **on line a marzo**, per completare la formazione dei primi cittadini e del personale del sistema della protezione civile, è stato dato oggi in Regione in un convegno al quale hanno preso parte, tra gli altri, anche l'assessore regionale alla Protezione civile, **Paola Gazzolo**; il coordinatore della struttura di missione "Italia Sicura", **Erasmus D'Angelis**; il coordinatore regionale per la protezione civile dell'Anci, **Marco Iachetta**, e i direttori dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e protezione civile, **Maurizio Mainetti**, e del Servizio Idro-Meteo-Clima di Arpa, **Carlo Cacciamani**.

"Di fronte a eventi meteorologici sempre più estremi e intensi- afferma il presidente della Regione, **Stefano Bonaccini**- è necessario fare ogni sforzo possibile per dotarci di contromisure che siano tempestive e immediatamente efficaci, e questo non può che passare per l'innovazione continua delle procedure, dando nuovi strumenti e risorse al nostro sistema di allertamento, attrezzandolo nel migliore dei modi. Questo progetto, che ci porterà ad avere un portale aggiornato e attivo 24 ore su 24, servirà a rendere ancora più tempestiva e completa l'attivazione di situazioni di allarme e la trasmissione delle informazioni per poter reagire immediatamente e nel modo più appropriato. Manteniamo così fede a un altro importante impegno che avevamo preso- chiude Bonaccini- e cioè avere un sistema di allertamento sempre più integrato,

CASE MOTORI LAVORO

CERCA UNA CASA

 Vendita Affitto Asta Giudiziarla

Provincia

TrovaRistorante a Parma

Scegli una città

Scegli un tipo di locale

Inserisci parole chiave (facoltativo)

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde

Numero Verde
800 700800

ATTIVO DA LUNEDÌ
A DOMENICA DALLE
ORE 10 ALLE ORE 21

flessibile e rapido”.

“Sappiamo bene che nella diffusione delle comunicazioni sul rischio e l’allertamento è fondamentale non avere ritardi, né va della sicurezza del territorio e della popolazione- ha spiegato l’assessore Gazzolo-. Per questo il nuovo portale migliorerà la gestione coordinata delle allerte da parte dei diversi enti che lavorano insieme nel sistema regionale di Protezione civile. Avere tutte le informazioni disponibili in un’unica piattaforma, ci consentirà di garantire una comunicazione rapida e diretta sia verso i sindaci sia verso i cittadini, contribuendo anche alla diffusione delle norme di auto-protezione e alla conoscenza delle condizioni di rischio locali”.

Il nuovo sistema di allertamento L’obiettivo è quello di rendere più veloci, efficaci ed efficienti le comunicazioni relative alle situazioni di calamità o di emergenza, dalle alluvioni al rischio frane, ai temporali ad altri fenomeni meteorologici.

Il portale sarà un **punto di accesso unificato** a informazioni e strumenti utili nelle situazioni di allerta. Consultabile anche da smartphone, permetterà di accedere **in tempo reale** a previsioni meteorologiche, dati di monitoraggio, mappe di rischio e ai contenuti dei piani di protezione civile delle singole amministrazioni locali. Nel sito ci saranno informazioni, aggiornate 24 su 24 e tutti i giorni, con un livello di dettaglio riferito ai singoli comuni e a tutte le zone del territorio interessate dalle allerte o da situazioni critiche. In particolare, nella home page ci sarà una **mappa regionale**, che si colorerà in base al **codice colore previsto** standardizzato (verde-giallo-arancione-rosso) e permetterà un colpo d’occhio immediato sulla situazione di allerta in tutta l’Emilia-Romagna per la giornata in corso e quella successiva. La mappa sarà navigabile sia in base ad ogni singolo rischio o fenomeno in atto sia per località geografica e sarà georeferenziata per poter accedere rapidamente anche alle informazioni locali. Si prevede un essenziale **ruolo attivo dei sindaci** emiliano-romagnoli, che saranno i destinatari prioritari delle comunicazioni degli enti regionali (anche via mail o sms e non più, appunto, con i fax) e che, attraverso le pagine comunali del sito, potranno informare e aggiornare tempestivamente la loro popolazione, con la pubblicazione di documenti e aggiornamenti e la **notifica diretta delle allerte** e delle condizioni di rischio ai cittadini che si iscriveranno al servizio web dedicato.

Duplica quindi la funzione del portale, che si porrà sia come strumento di lavoro condiviso tra le strutture del sistema di allertamento regionale sia come strumento informativo per i cittadini e per i giornalisti, che potranno fare riferimento al portale come fonte ufficiale delle informazioni sui rischi e le allerte in regione. Il sito, sviluppato anche grazie alla consulenza della Società **Engineering**, sarà gestito dall’**Agenzia di Protezione civile regionale** e dall’**Arpae**.

La formazione Da febbraio partiranno gli incontri nelle diverse province per formare i sindaci e il personale del sistema di protezione civile: Prefetture, Province e Città metropolitana di Bologna, Comuni e Unioni. Interessati anche i rappresentanti delle strutture operative: volontariato di Protezione civile, Arpae, Vigili del Fuoco, Forze dell’ordine, Capitanerie di porto, sanità regionale e operatori del 118, Aipo, consorzi e gestori di infrastrutture e servizi essenziali.

 [calamità](#) [Protezione civile parma](#)

© Riproduzione riservata

25 gennaio 2017

[Ricerca necrologi pubblicati »](#)

ILMIOLIBRO



[Pubblicare un libro](#)

[Corso di scrittura](#)

Altri articoli dalla categoria »



Immobiliare, il gruppo Pizzarotti sbarca a Long Island



Parma, si affaccia a finestra e sventa furto di una banda di 5 giovanissimi



Approvata legge Festival Verdi: a VEF Parma un milione di euro l'anno



Protezione Civile nasce il "Portale allerta mete" Emilia-Romagna